

Popillia japonica segnalata nel saronnese: come fare per contrastarla

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2019



Sul territorio saronnese è stato segnalato il ritrovamento di alcuni individui dell'insetto infestante *Popillia japonica*, di origine asiatica, trovata per la prima volta in Italia nell'anno 2014 nel territorio della Valle del Ticino.

Insetto innocuo per l'uomo ma dannoso per numerose specie vegetali, erbacce, arbustive ed arboree. La larva infesta i prati nutrendosi delle radici, con possibilità di danneggiamento nei campi da calcio; l'adulto, di natura polifaga, si nutre di foglie, fiori e frutti e potrebbe creare danni in orti, frutteti e colture agricole in quanto si muove prevalentemente in gruppi anche numerosi.

Si nutre di piante spontanee, produttive, ornamentali e forestali determinando defogliazioni e distruzione della pianta, dei fiori e frutti. Gli adulti fuoriescono dal terreno tra la fine di maggio e inizio di giugno e la loro maggior presenza è nel periodo di fine giugno-luglio.

È un coleottero di piccole dimensioni, circa 1 cm di lunghezza, di colore verde e bronzo metallizzato con 12 ciuffi di peli bianchi distintivi e facilmente visibili (5 ai lati dell'addome e 2 più ampi sulla parte terminale), che la contraddistingue da altri insetti simili italiani, come ad es. Maggiolino degli orti (*Phyllopertha horticola*) e dalle altre specie di Rutelidi italiani.

Per tutte le informazioni e le MODALITÀ DI CONTRASTO cliccare [QUI](#)

Per informazioni e segnalazioni:

Sito ERSAF : <http://www.ersaf.lombardia.it>

Casella vocale: 02/67404860

Email: popillia@ersaf.lombardia.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it